

Doni per i rifugiati del Segadelli «Ma servono spazi per i senzateetto»

La consegna del **Lions Club** Piacenza Gotico

«Piccoli pensieri per chi non ha nulla»

L'allarme della comunità Papa Giovanni XXIII

Riccardo Foti

PIACENZA

● Un tavolo colmo di pacchetti regalo, alimenti per la prima colazione, detersivi, prodotti per l'igiene personale e per la pulizia. «Spero che ti scaldi il cuore, non solo le mani» recita uno dei tanti biglietti d'auguri scritti a biro e pinzato su una delle buste natalizie che ieri mattina il **Lions Club** Piacenza Gotico ha portato al Rifugio Segadelli. Contiene un paio di guanti, uno dei tanti doni di Natale arrivati al dormitorio di piazzale Marconi, tetto e letto caldo di 9 persone senza dimora. «È una donazione che ci emoziona - commentano le referenti del rifugio Sara Alberici e Ombretta Spotti della cooperativa Papa Giovanni XXIII -. Sono gli unici regali che i nostri ospiti riceveranno quest'anno a Natale e che servi-

ranno ad affrontare i mesi più freddi». Da due anni la cooperativa ha vinto l'appalto per la gestione della struttura: «Ci piange il cuore dire di no a chi ha bisogno, ma purtroppo manca lo spazio. Facciamo del nostro meglio ma il Segadelli non è sufficiente a supplire la richiesta degli oltre 200 senzateetto in città - continua Alberici -. La scorsa settimana un ragazzo di vent'anni senza dimora è morto vicino alla stazione di Bolzano. La nostra paura più grande è che possa succedere anche qui. Donazioni come queste sono di vitale importanza» continuano a ripetere le referenti rivolgendo un appello a tutta la cittadinanza: «Chiunque voglia aiutarci con coperte, sacchi a pelo, generi alimentari non deperibili, prodotti per la colazione e per l'igiene personale o detersivi può farlo».

«Cerchiamo di fare il possibile nel

nostro piccolo - commenta Maria Grazia Regalli, presidentessa del **Lions Club** Piacenza Gotico che ha consegnato i doni insieme ai soci Roberto Zermani e Franco Beoni -. È una spesa minima, un piccolo pensiero che però, per una persona che non ha niente, può voler dire tanto. Se tutti dessimo una mano, la situazione potrebbe essere migliore. Nelle prossime settimane vogliamo contattare l'assessore alle politiche sociali Nicoletta Corvi per chiedere un incontro: siamo convinti che in città ci sia la disponibilità di strutture più grandi che possano essere utilizzate per accogliere chi ha bisogno e che al momento sono inutilizzate. Oltre il Segadelli e la Caritas, non esistono altre realtà». «Oltre ai nostri soci, vogliamo ringraziare il Biscottificio Maradini di Fiorenzuola che ci ha aiutato in questo piccolo gesto. Il loro contributo non è scontato».



La consegna dei doni da parte del **Lions Club** Piacenza Gotico al rifugio Segadelli

